



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49

dell'8/4/2024

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 (art.3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
PIERGIOVANNI Nicola	VICE SINDACO	PRESENTE
CAPURSO Anna	ASSESSORE	PRESENTE
DE CANDIA Sergio	ASSESSORE	PRESENTE
MINUTO Anna Carmela	ASSESSORE	PRESENTE
ROSELLI Caterina	ASSESSORE	PRESENTE
ROSSIELLO Giacomo	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Vincenzo	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate Servizi Istituzionali, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

A cura del Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 (art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011)"

Che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota del 07/03/2024 il dirigente dei servizi finanziari ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- b) con le seguenti determinazioni dei responsabili di settore si è provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2023, ai fini del loro incasso/pagamento, nonché alla cancellazione dei residui attivi e passivi con le relative ragioni:
 - determinazione n. 298 in data 13/03/2024 – Corpo Polizia Locale;
 - determinazione n. 313 in data 14/03/2024 – Settore Innovazione;
 - determinazione n. 319 in data 15/03/2024 – Settore Urbanistica e Ambiente;
 - determinazione n. 347 in data 20/03/2024 – Settore Lavori Pubblici;
 - determinazione n. 349 in data 20/03/2024 – Settore Socialità;
 - determinazione n. 372 in data 25/03/2024 – Settore Bilancio Patrimonio e Partecipate;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con delibera n. 24 del 31/05/2023;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. F);
- c) la variazione al bilancio 2024/2026 esercizio 2024, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (All. G);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4 in data 3/4/2024.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AIL.	ELENCO	IMPORTO
------	--------	---------

A	Residui attivi cancellati definitivamente (al netto maggiori Entrate)	€ -7.169.274,72
B	Residui passivi cancellati definitivamente	€ -5.979.858,94
C 1	Accertamenti titolo 2 competenza	€ 662.836,00
C 2	Residui attivi reimputati titolo 4 da competenza	€ 2.437.089,49
C 3	Residui attivi reimputati titolo 4 da residui	€ 12.600.509,71
	Totale	€ 15.700.435,20
C 4	Residui passivi reimputati titolo1 competenza	€ 10.668.249,23
C 5	Residui passivi reimputati titolo1 residui	€ 281.897,63
C 6	Residui passivi reimputati titolo 2 competenza	€ 9.572.982,22
C 7	Residui passivi reimputati titolo 2 residui	€ 35.434.861,02
	TOTALE	€ 55.957.990,10
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	€ 92.222.915,22
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	€ 65.519.801,98
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione dei residui	€ 44.746.370,83
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2023 provenienti dalla gestione di competenza	€ 50.439.741,31

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a E) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato F) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 10.287.310,86
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 29.970.244,04
FPV di spesa parte corrente	€ 10.287.310,86	
FPV di spesa parte capitale	€ 29.970.244,04	
TOTALE A PAREGGIO	€ 40.257.554,90	€ 40.257.554,90

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2024, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato G) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
--------------------	----------------	--------------

FPV di entrata di parte corrente	€ 10.287.310,86	
FPV di entrata di parte capitale	€. 29.970.244,04	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 662.836,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 15.037.599,20	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 10.950.146,86
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 45.007.843,24
TOTALE A PAREGGIO	€. 55.957.990,10	€. 55.957.990,10

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2023. (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a **40.257.554,90** di cui:

FPV di spesa parte corrente: €.**10.287.310,86**
FPV di spesa parte capitale €.**29.970.244,04**

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	0	0	0
	RE	0	0	0
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 10.005.413,23	€ 7.135.892,73	€ 17.141.305,96
	RE	€ 281.897,63	€ 22.834.351,31	€ 23.116.248,94
TOTALE FPV DI SPESA		€ 10.287.310,86	€ 29.970.244,04	€ 40.257.554,90
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 10.005.413,23	€ 7.135.892,73	€ 17.141.305,96
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€ 281.897,63	€ 22.834.351,31	€ 23.116.248,94

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2024 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023 (ALL H);

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone alla Giunta Comunale e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

02.04.2024.

Il Dirigente del Settore Bilancio
Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali
Dott. Mauro De Gennaro

.....
|

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 9 APR. 2024 per quindici giorni consecutivi.



SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

, li _____
